

**SALUTO DI SABRINA FIENI, PRESIDENTE DEL GRUPPO MEIC DI
LATINA, ALLA XVI ASSEMBLEA DIOCESANA ELETTIVA
DELL'AZIONE CATTOLICA ITALIANA**

Latina, 18-19 febbraio 2017

Carissimi,

a nome mio e a nome del Gruppo Meic di Latina, desidero salutare e ringraziare Alessandro, la Presidenza, nonché i Consiglieri per l'invito a partecipare alla XVI Assemblea diocesana elettiva e per l'opportunità di intervenire. Evento questo che rappresenta un momento molto importante per l'Associazione e anche per il Meic, poiché, da tradizione, tre suoi rappresentanti hanno il diritto di votare per l'elezione del nuovo Consiglio diocesano.

Emblematico il tema che è stato scelto per questa Assemblea: "In cammino nella Chiesa e nel mondo" ed altrettanto emblematico il titolo del testo di accompagnamento personale: "Rallegratevi ed esultate" (Mt 5,12) nel quale il Presidente nazionale Matteo Truffelli nella *Presentazione* sottolinea essere il «frutto anche quest'anno di una stimolante collaborazione tra una molteplicità di aggregazioni ecclesiali – segno bello di una fede che genera comunione – [...] pensato per accompagnare un'ordinaria e ordinata vita laicale». E tra questa molteplicità di aggregazioni ecclesiali che ha collaborato con l'ACI, per la realizzazione di questo sussidio, c'è anche il Meic, che è stato Movimento Laureati di AC dal 1932 al 1980 per poi diventare, a partire da quello stesso anno, Movimento Ecclesiale di Impegno Culturale. Per quanti non lo conoscessero (mi rivolgo soprattutto ai giovani di AC), il Meic fa parte della grande famiglia dell'Azione Cattolica Italiana, impegnato a cooperare nello spirito evangelico alla maturazione della coscienza civile; è legato per ispirazione ideale e ragioni storiche alla FUCI (Federazione Universitaria Cattolica Italiana); è membro della Consulta Nazionale per l'Apostolato dei Laici e, a livello internazionale, è cofondatore di Pax Romana-Movimento Internazionale degli Intellettuali Cattolici.

Anche il Gruppo Meic di Latina si sta preparando ad eleggere il nuovo Consiglio e ha fissato la propria Assemblea nel giorno di sabato 1° aprile, alla quale siete tutti invitati a partecipare mentre, a livello nazionale, la XIII Assemblea elettiva si terrà ad Assisi, dal 2 al 4 giugno, allineandoci, da quest'anno, come ha precisato l'attuale Presidente Giuseppe Elia, alle tempistiche dell'AC per cominciare ad operare all'inizio dell'anno sociale e non a metà dello stesso, come avveniva in passato.

Mi sia consentito ringraziare, in modo speciale, Alessandro perché ha preso a cuore il "connubio" Meic-AC, ritenendo fondamentale per la crescita dell'AC stessa diocesana la collaborazione fattiva con il nostro Gruppo, collaborazione che il Meic, a sua volta, ritiene vitale ed indispensabile per la sua crescita e che desidera rafforzare, con coloro che porteranno avanti l'AC nel prossimo triennio, per operare in spirito di sinodalità, in sinergia, per quanto possibile, anche con tutte le altre realtà della Chiesa pontina. Assidua è stata la partecipazione di Alessandro, o di un suo delegato, alle riunioni della Presidenza e del Consiglio direttivo del Meic di Latina. Assidua è stata la mia partecipazione, o di un mio delegato, ai Consigli diocesani AC, all'interno dei quali il Meic si è sentito sempre accolto. Il Meic continua ad essere vicino all'AC ed è molto felice di continuare a collaborare con l'AC nella "formazione delle coscienze". Il Meic ha bisogno di "nuove leve" ed auspica che l'AC possa essere "vivaio naturale" da cui poter attingere, *in primis*, per proseguire la sua missione.

Mi sia consentita una “nota personale”. Alessandro ed io ci siamo trovati, a distanza di pochi mesi, nel 2014, a ricoprire il ruolo di Presidenti: entrambi inesperti ed entrambi alla prima esperienza, sostenendoci e incoraggiandoci a vicenda ... Sempre! Alessandro ed io ci siamo trovati a ricoprire il ruolo di Delegati al V Convegno Ecclesiale Nazionale di Firenze nel novembre 2015. Alessandro ed io ci troviamo ora al termine del nostro mandato. Grazie Alessandro per essere stato un “compagno di viaggio” prezioso e per come hai guidato l’AC in questi anni.

Ringrazio, infine, la Presidenza e i Consiglieri “uscenti” per il servizio svolto in questo triennio ed auguro ai “nuovi” buon cammino.

Nella conclusione del discorso che il beato Papa Paolo VI tenne ai Laureati Cattolici il 4 gennaio 1966 c’è una forte esortazione che mi ha colpito molto e che voglio condividere con voi tutti come augurio che il Meic rivolge all’AC: «La Chiesa vi incoraggia, il mondo vi aspetta!»! E mi congedo da tutti voi allo stesso modo con cui Carlo Cirotto, ora Presidente Nazionale “emerito” del Meic, chiuse la sua relazione di fine mandato nel Meic, nel 2014, utilizzando «un aforisma-augurio che si deve a Goethe: “la vita è troppo breve perché si beva vino cattivo”. Sì, la vita è troppo breve perché ci si accontenti delle mezze misure!». E allora, aggiungo io: *ad majora* Azione Cattolica e *duc in altum ... Semper!*

Latina, 19 febbraio 2017.

Sabrina Fieni